

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

( Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 )

CASA dei BAMBINI  
Via Coni Zugna 7-16164 GE

Scuola d'infanzia e Asilo nido annesso

Ente affidatario :Coop . Sociale “L’ISOLA CHE NON C’E’ ”

Ente affidante :Fondazione ASILO CASA DEI BAMBINI

Datore di Lavoro(D.L.)

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Responsabile dei Lavoratori (R.L.S.)

Medico Competente (M.C.)

M. TASSISTO

M. TASSISTO

I. PITTO

CASTIGLIONI

Documento di Revisione integrale per adeguamento al D.Lgs 81/2008  
redattoda M.Tassisto e approvato da I.Pitto

## PREMESSA

La Casa dei Bambini è una struttura educativa di proprietà della fondazione Asilo Infantile Casa dei Bambini che ha dato in affidamento i servizi didattici ed educativi per la gestione della scuola d'infanzia e dell'asilo nido alla Coop.Soc. L'Isola che non c'è.

La stessa cooperativa è affidataria anche dei servizi ausiliari di segreteria ,cucina e pulitoria. Sono di competenza della fondazione le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

## UTILIZZAZIONE E CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il documento sarà utilizzato da tutti i soggetti facenti parte del sistema organizzativo della sicurezza. Tutti sono tenuti alla piena osservanza delle misure di sicurezza riportate nel documento.

## REVISIONE

Il DVR dovrà essere sottoposto a revisione a intervalli di tempo regolari che sarà obbligatoria ogni qualvolta venga adottata una nuova modalità organizzativa .

La valutazione deve avere una periodicità almeno triennale.

## CONTENUTO DEL DOCUMENTO

- 1- La presentazione del documento con i criteri adottati per la valutazione dei rischi
- 2- Le informazioni sui rischi inerenti le attività ed i rischi comuni agli ambienti ed una analisi dei rischi trasversali
- 3- La relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro,l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti ed il programma di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

## CUSTODIA DEL DOCUMENTO

Il documento è custodito presso l'ufficio del D.L.ed è a disposizione degli organi di controllo,del M.C.,del R.L.S.e di tutti i dipendenti.

## INDICE

	Pag.
Organico-Orario	4
Organigramma della sicurezza	4
Descrizione generale dell'attività svolta nell'unità in esame	5
Descrizione generale dell'attività produttiva	5
Elenco dei lavoratori	6
Informazioni generali	6
Obblighi e documentazioni a disposizione	7
Andamento infortuni e malattie professionali	7
Principali fattori di rischio	8
Fattori di rischio presi in considerazione	8
Criteri utilizzati per la valutazione	11
Scala di priorità di intervento	12
Risultati della valutazione dei rischi	13
Risultati della valutazioni dei rischi legati alle mansioni	21
Valutazione dei rischi relativi alle lavoratrici in maternità	26
Piano di miglioramento	27
Nota finale	28

## ORGANICO –ORARIO

Mansione	Numero
Docenti	3
Educatori	4
Amministrativi	1
Cuochi	1
Ausiliari	1
Bambini nido	29
Bambini scuola	48
Personale femminile	9
Personale maschile	1
Portatori di handycap	0
Beneficiari L.104	1

L'attività lavorativa si svolge dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 18,30.

## ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Datore di lavoro	Tassisto M.
RSPP	Tassisto M.
RLS	Pitto I.
M.C.	Castiglioni M
Responsabile Emergenze	Pitto I
Addetto antincendio	Medicina E
Addetto antincendio	Olivieri M
Addetto antincendio	Repetto G
Addetto antincendio	Tassisto
Addetto antincendio	Parlapiano D
Addetto primo soccorso( responsabile)	Carpaneto M
Addetto primo soccorso	Utte le insegnanti

## DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività consiste in istituto di scuola dell'infanzia con annesso asilo nido con espletamento dei sotto elencati servizi:

- attività didattica
- attività educativa

## DESCRIZIONE GENERALE DELL'UNITA' PRODUTTIVA

La Casa dei Bambini è ubicata in un edificio posto nel tessuto urbano di Pontedecimo. L'edificio è contornato da un ampio giardino mantenuto a verde. La struttura è in muratura portante e copertura in laterizio di epoca risalente agli anni 30. La scuola occupa un fabbricato di due piani fuori terra ed un seminterrato.

OGGETTO	CARATTERISTICHE
Fabbricato	Adibito ad uso scolastico
Posizione di piano	Piano terra
Vie di esodo	Sufficienti e con apertura nel verso dell'esodo e maniglioni antipanico
Scala di emergenza	A norma
Scale interne	A norma verso primo piano. Stretta per il seminterrato
Aree di magazzino	Piccoli ambienti
Spazi di lavoro	Sufficienti per le operazioni da effettuare
Larghezza passaggi	Sufficienti anche in caso di esodo
Illuminazione di sicurezza	Esistente
Segnaletica di emergenza	Esistente
Mezzi di estinzione portatili	Presenti in quantità adeguata e periodicamente controllati
Allarme antincendio	Esistente
Materiale di rivestimento	Non presenti materiali particolarmente combustibili
Posizione di piano	Piano primo
Vie di esodo	Sufficienti e con apertura nel verso dell'esodo
Scale interne	A norma
Aree di magazzino	Assenti
Spazi di lavoro	Sufficienti per le operazioni da effettuare
Larghezza passaggi	Sufficienti anche in caso di esodo
Illuminazione di sicurezza	Esistente
Segnaletica di emergenza	Esistente
Mezzi di estinzione portatili	Presenti in quantità adeguata e periodicamente controllati
Allarme antincendio	Esistente
Materiale di rivestimento	Non presenti materiali particolarmente combustibili
Posizione di piano	Seminterrato
Vie di esodo	Sufficienti considerato l'accesso riservato agli addetti

Scala interna	Stretta
Aree di magazzino	Occupano tutto il piano e mancano le porte
Spazi di lavoro	Sufficienti per le operazioni da effettuare
Larghezza passaggi	Sufficienti anche in caso di esodo
Illuminazione di sicurezza	Esistente
Segnaletica di emergenza	Esistente
Mezzi di estinzione portatili	Presenti in quantità adeguata e periodicamente controllati
Allarme antincendio	Assente

## ELENCO dei LAVORATORI

Si fa riferimento all'elenco del personale presente presso la segreteria

## INFORMAZIONI GENERALI

La valutazione dei rischi del complesso scolastico è stata effettuata dal DL attraverso attenta analisi dell'ambiente lavorativo prendendo come riferimento :

- le prescrizioni del D. Lgs.81/08
- il precedente DVR ai sensi del D. Lgs.626/94
- il coinvolgimento dei lavoratori , del RLS e del MC

Disciplina legislativa

Fonti normative di riferimento,<sup>1</sup> citate in maniera non esaustiva

Legge	Argomenti
DM 12/09/58	Registro infortuni
DPR 1124/65	Assicurazione obbligatoria infortuni e malattie professionali
L 977/67	Tutela del lavoro fanciulli e adolescenti
L 300/70	Statuto dei lavoratori
L 903/77	Trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro
DM 16/02/82	Determinazioni delle attività soggette alle visite antincendio
L 46/90	Sicurezza per gli impianti
DMI 26/08/92	Prevenzione incendi edilizia scolastica
L 23/96	Edilizia scolastica
DLGS 10/97	DPI
DM 16/01/97	Contenuti minimi formazione lavoratori
DM 10/03/98	Gestione emergenze antincendio
DM 382/98	Regolamento per le scuole in applicazione della 626
DLGS 81/08	Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro

## OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONI

### COMUNE:

- Destinazione d'uso dei locali

### ASL:

- Denuncia inizio attività

### ISPESL:

- Denuncia impianto a terra

### INAIL:

- Registro infortuni
- Denuncia di avvenuto infortunio entro 24 ore all'autorità di PS
- Registro presenze e libro matricole

### VARIE

- Libretto(uso e manutenzione) delle macchine marchio CE
- Dichiarazione di conformità delle macchine munite marchio CE
- Dichiarazione di conformità degli impianti
- Schede tossicologiche delle sostanze chimiche presenti in quantità non "da famiglia"
- Scheda controfirmata di assegnazione dei DPI
- Lettera di nomina del RSPP e MC
- Comunicazione di elezione del RLS
- Attestato frequenza corso RLS
- Verbale delle riunioni periodiche(almeno una all'anno)del SPP
- Documentazione relativa ai corsi di formazione e informazione sugli aspetti della sicurezza

### ANDAMENTO INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

- Vedere registro degli infortuni presso segreteria

## PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro sono stati ordinati in 3 categorie:

- 1 Rischi per la sicurezza(di natura infortunistica)dovuti a:
  - strutture
  - macchine
  - impianti elettrici
  - sostanze pericolose
  - incendio ed esplosioni
  
- 2 Rischi per la salute(di natura igienico-ambientale)dovuti a:
  - agenti chimici
  - agenti fisici
  - agenti biologici
  
- 3 Rischi trasversali(per la salute e la sicurezza)dovuti a :
  - organizzazione del lavoro
  - fattori ergonomici
  - fattori psicologici
  - condizioni di lavoro difficili

## RISCHI PER LA SICUREZZA

Si chiamano anche rischi infortunistici e si riferiscono al possibile verificarsi di incidenti con danni fisici per i lavoratori in conseguenza di un impatto di diversa natura(meccanica,elettrica,ecc.)

Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- rischi da carenze dell'ambiente di lavoro(illuminazione,pavimenti,uscite,porte ecc.)
- rischi di mancanza di sicurezza su macchine e apparecchiature
- rischi da agenti chimici pericolosi
- rischi per mancanza di sicurezza elettrica
- rischio da incendio(materiali infiammabili,carenza di sistemi o segnaletica antincendio)
- rischi per la manipolazione dei carichi
- rischi connessi allo stato di gravidanza

## RISCHI PER LA SALUTE

Sono detti anche igienico-ambientali e producono danno all'equilibrio biologico e fisico.

Di seguito sono riportati alcuni esempi

- rischio per l'impiego di sostanze chimiche pericolose



- rischi da agenti fisici
  - rumore
  - vibrazioni
  - ultrasuoni
  - radiazioni ionizzanti
  - radiazioni non ionizzanti
  - microclima
  - illuminazione

- rischi per manipolazione di agenti patogeni
- rischi connessi allo stato di gravidanza

### RISCHI TRASVERSALI E ORGANIZZATIVI

Sono individuabili nel complesso dell'organizzazione del lavoro con interazioni ergonomiche , psicologiche ed organizzative.

Sono esempi:

- organizzazione del lavoro
- fattori psicologici
- fattori ergonomici
- fattori connessi allo stress
- rischi connessi allo stato di gravidanza

### FATTORI DI RISCHIO PRESI IN CONSIDERAZIONE

C = fattore di rischio considerato

R = rischio residuo presente

N = fattore di rischio non presente

#### Rischi per la sicurezza

N	Tipologia dei rischi	C	R	N	Tipologia dei rischi	C	R
1	Rischi territoriali, aree e accessi	X	X	10	Immagazzinamento	X	
2	Aree di transito	X	X	11	Rischi elettrici	X	X
3	Spazi di lavoro e arredi	X	X	12	Attrezzature a pressione	N	N
4	Porte e esodi	X		13	Distribuzione gas	X	
5	Scale	X		14	Mezzi di sollevamento	N	N

6	Ponteggi	N	N	15	Mezzi di trasporto	N	N
7	Macchine	X		16	Rischio incendio	X	
8	Attrezzature ed utensili	X		17	Presenza di esplosivi	N	N
9	Manipolazione oggetti	X	X	18	Agenti chimici	X	X

#### Rischi per la salute

N	Tipologia dei rischi	C	R	N	Tipologia dei rischi	C	R
19	Agenti chimici	X	X	26	Vibrazioni	N	N
20	Agenti cancerogeni	N	N	27	Radiazioni ionizzanti	N	N
21	Agenti biologici	X	X	28	Radiazioni non ionizzanti	X	
22	Ventilazione locali	X		29	Altri agenti fisici	X	
23	Climat. Locali	X		30	Movimentazione carichi	X	X
24	Illuminazione	X		31	Lavoro videoterminale	X	
25	Rumore	X		32	Igiene ambienti	X	

#### Fattori ergonomici, organizzativi e gestionali

N	Tipologia dei rischi	C	R	N	Tipologia dei rischi	C	R
33	Ergonomia sistemi di lavoro	X		40	Partecipazione lavoratori	X	
34	Ergonomia macchine	X		41	Procedura di lavoro	X	
35	Fattori di stress	X	X	42	Segnaletica di sicurezza	X	X
36	Organizzazione/compiti	X		43	Uso DPI	X	
37	Gestione sicurezza	X		44	Sorveglianza sanitaria	X	
38	Informazione	X		45	Emergenze e primo soccorso	X	
39	Formazione	X	X	46	Controlli e verifiche	X	

## CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Sono stati valutati i rischi residui presenti a cui i lavoratori sono esposti nonostante l'applicazione della normativa e dei dispositivi di protezione adottati.

Nella valutazione si è tenuto conto dei dipendenti, dei non dipendenti occasionalmente presenti e dei bambini.

Si è poi proceduto all'attuazione delle misure di tutela ponendo attenzione a:

- valutare i rischi e la possibile riduzione
- sostituire, ove possibile, prodotti pericolosi
- limitare al massimo l'esposizione al rischio
- privilegiare le misure collettive rispetto alle individuali
- formare e informare sui rischi il personale
- programmare una regolare manutenzione di impianti ed attrezzature.

La procedura metodologica di valutazione dei rischi comprende inoltre le fasi di:

- a) studio e analisi dei processi lavorativi
- b) studio analisi e stima dei rischi presenti rilevati.

In tal modo sono stati presi in esame i rischi prevedibili e oggettivamente connessi all'attività lavorativa, quelli derivati dal corretto uso delle attrezzature e degli impianti, quelli prevedibili e quelli dovuti al guasto.

Per la stima dei rischi sono state prese le linee guida CEE che valutano il livello di rischio R come prodotto del livello di probabilità P per il livello del danno D.

Il risultato del prodotto  $R=P \times D$  è rappresentato da un numero che può andare da 1 a 16 ed è utile per definire le priorità di intervento delle azioni correttive da mettere in atto.

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento i seguenti elementi:

- il danno D espresso con i valori da 1 a 4
- la probabilità P che crea il danno D è espressa da 1 a 4 come viene esplicitato nelle seguenti tabelle

### DANNO

Valore	Livello	Definizione
1	lieve	inabilità rapidamente reversibile x episodio o infortunio o x esposizione
2	modesto	infortunio o episodio o esposizione cronica con inabilità reversibile
3	significativo	infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con invalidità parziale
4	grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con invalidità totale

## PROBABILITA'

Valore	Livello	Definizione
1	non probabile	deriva dalla concomitanza di più eventi indipendenti non sono noti episodi già verificatesi il verificarsi susciterebbe incredulità
2	possibile	per circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi il verificarsi susciterebbe grande sorpresa
3	probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno anche se non automatico è noto qualche episodio il verificarsi creerebbe moderata sorpresa
4	Altamente probabile	correlazione diretta tra la mancanza r il danno si sono già verificati danni per la stessa mancanza il verificarsi non susciterebbe alcun stupore

Se il rischio R è dato dal prodotto del danno D per la probabilità P, il valore del rischio varierà da 1 a 16. Ai valori di R più elevati corrispondono rischi più alti.

## SCALA DI PRIORITA' DI INTERVENTO

Classe di rischio	Priorità di intervento
elevato R tra 12 e 16	azioni correttive immediate- intervento da realizzare tempestivamente
notevole R tra 6 e 9	azioni da programmare con urgenza-intervento da realizzare in tempi brevi
accettabile R tra 3 e 4	azioni correttive da programmare a breve e medio termine -da inserire in un programma di interventi da realizzare dopo interventi più urgenti
basso R tra 1 e 2	azioni migliorative da programmare

## RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella valutazione le abbreviazioni si intendono:

RC = Rischio preso in considerazione

RR = Rischio Rilevato presente/ Residuo

MC = Misura correttiva del rischio per limitarne l'esposizione

PI = Programmazione degli interventi

PE = Persone con possibilità di esposizione

LR = Luogo ove è presente il rischio

VR = Valutazione del rischio  $P \times D = R$  ove R varierà da 1 a 16 . A valori più alti corrisponde un rischio crescente

### 1 Rischi territoriali, aree esterne e accessi

1.1 RC Rischio meccanico  
RR Sconnessioni presso giochi  
VR 9  
MC Chiedere intervento proprietario  
PI Datore di lavoro  
LR Giardino  
PE Bambini

### 2 Aree di transito interne

2.1 RC Rischio meccanico  
RR Eccesso di arredi  
VR 3  
PI Datore di lavoro  
PE Bambini/ personale  
LR Generalizzato  
MC Diminuire gli arredi

### 3 Strutture, spazi di lavoro interni ed arredi

3.1 RC Rischio meccanico  
RR Scalino nel seminterrato  
VR 9  
MC Chiedere intervento proprietario/ segnaletica  
PI Datore di lavoro  
PE addetti

#### 4 Porte, vie e uscite in caso di emergenza

##### 4.1 RC Rischio meccanico

RR Porte non si aprono nel verso dell'esodo

VR 3

LR aule

PE bambini e personale

#### 5 Scale fisse e portatili

##### 5.1 RC Rischio meccanico

RR Scala stretta

VR 3

LR Scala tra seminterrato e piano terra

MC Predisporre segnaletica

PI Datore di lavoro

PE Addetti

#### 6 Ponteggi fissi e mobili

Non Applicabile

#### 7 Macchine

Niente da rilevare

#### 8 Attrezzature manuali , portatili e utensili

Niente da rilevare

#### 9 Manipolazione diretta di oggetti

##### 9.1 RC Rischio meccanico

RR Potenziale rischio meccanico residuo per caduta di gravi durante gli interventi  
( caduta prodotti pulizie etc.)

VR 1

MC informazione e formazione

PI datore di lavoro

LR tutto l'ambiente

PE addetti

##### 9.2 RC Rischio meccanico

RR Rischio per spostamento carichi ( prodotti pulizia, stoviglie, mobilio etc)

VR 1

MC Informazione e formazione  
PI Datore di lavoro  
LR Tutto l'ambiente  
PE addetti

9.3 RR Rischio meccanico

RC Rischio per sollevamento carico (bambini, mediamente 30 volte al di)  
VR 4  
MC informazione e formazione  
PI datore di lavoro  
LR Nido  
PE educatori

9.4 RR Rischio meccanico

RC Rischio per sollevamento carico (bambini, poche volte al di)  
VR 1  
MC informazione e formazione  
PI datore di lavoro  
LR Scuola  
PE docenti

9.5 RR Rischio meccanico

RC Rischio lavoratrici in gravidanza per sollevamento sporadico carichi  
MC Come da documento redatto e diffuso l'attività è vietata  
VR 1  
PI datore di lavoro  
LR tutto l'ambiente  
PE lavoratrici in gravidanza

10 Immagazzinamento di oggetti, materiali

Niente da segnalare

11 Rischi elettrici

11.1 RR Rischio elettrico

RC potenziale rischio di elettrocuzione da contatto di apparecchi in tensione  
VR 1  
MC nel sopralluogo si evidenzia la presenza delle apposite protezioni. Necessita manutenzione e verifiche periodiche ( ente proprietario)  
PI datore di lavoro  
LR tutto l'ambiente  
PE tutto il personale

11.2 RR Rischio elettrico

RC Verifiche periodiche  
VR 16

MC Richiedere ufficialmente al proprietario la documentazione attestante:

- denuncia a ISPESL installazione presa a terra
- le successive verifiche periodiche
- PI datore di lavoro
- PE tutto i presenti

12 Attrezzature a pressione

Non Applicabile

13 Reti ed apparecchi distribuzione gas

Niente da segnalare

14 Mezzi di sollevamento

Non applicabile

15 Mezzi di trasporto

Non applicabile

16 Rischi di incendio ed esplosione

Niente da segnalare

17 Rischi per presenza di esplosivi

Non applicabile

18 Agenti chimici pericolosi per la sicurezza

18.1 RC Rischio di contatto con prodotti chimici

RR Potenziale rischio contatto con sostanze chimiche per pulizie

VR 9

MC i prodotti chimici sono di tipo commerciale. Sono in notevoli quantità nel magazzino e devono essere allocati seguendo le direttive di sicurezza.

Chiedere all'ente proprietario di diminuire il carico. Interdire l'ingresso al solo personale ausiliario. Resta fondamentale la formazione

PE tutto

LR ogni locale con speciale riguardo al magazzino

19 Agenti chimici pericolosi per la salute

Niente da segnalare



## 20 Agenti cancerogeni e mutageni

Non applicabile

## 21 Agenti biologici pericolosi

### 21.1 RC Rischio biologico

RR Rischio per esposizione ad agenti biologici in lavoratrici gestanti in modo  
Particolare rosolia e toxoplasmosi.

MC l'unità produttiva è soggetta :

ad agenti biologici relativi alle malattie infettive per contatto con il pubblico

ad agenti patogeni per contatto con i bambini di cui si fa anche l'igiene personale

PI datore di lavoro

VR 4

PE lavoratrici in gravidanza

Nota: si ricorda che la lavoratrice dovrà segnalare lo stato di gravidanza perché si possa definire nuovo e personalizzato mansionario come è obbligatoria la segnalazione di protezione immunologia per rosolia e toxoplasmosi

### 21.2 RC Rischio biologico

RR Rischio per esposizione ad agenti biologici .

MC l'unità produttiva è soggetta :

ad agenti biologici relativi alle malattie infettive per contatto con il pubblico

ad agenti patogeni per contatto con i bambini di cui si fa anche l'igiene personale

PI datore di lavoro

VR 1

PE tutto il personale

## 22 Ventilazione locali di lavoro

Niente da segnalare

## 23 Climatizzazione locali di lavoro, microclima

Niente da segnalare

## 24 Illuminazione spazi e postazioni di lavoro

Niente da rilevare

## 25 Rumore

RC Rischio da esposizione rumore

RR Potenziale rischio da esposizione a rumore

VR 1

MC Non esistono emissioni di rumore significativo che comunque non superano gli 80 dB

Si garantiscono comunque l'informazione e la formazione  
PI datore di lavoro  
LR tutto l'ambiente

## 26 Vibrazioni

Non applicabili

## 27 Radiazioni ionizzanti

Non applicabili

## 28 Radiazioni non ionizzanti

Niente da rilevare

## 29 Altri agenti fisici

Niente da rilevare

## 30 Carico di lavoro, movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi

### 30.1 RC Movimentazione manuale dei carichi

RR Potenziale rischio derivante da movimentazione manuale dei carichi (sollevamento bambini nel nido). Avviene mediamente 30 volte/giorno con peso inferiore ai 10 Kg

VR 6

LR Nido

MC Datore di lavoro ha informato il personale

PE Educatori

### 30.2 RC Movimentazione manuale dei carichi

RR Potenziale rischio derivante da movimentazione manuale dei carichi (sollevamento bambini nella scuola). Avviene raramente e con peso inferiore ai 15 Kg

VR 1

LR Scuola

MC Datore di lavoro ha informato il personale

PE Docenti

31 Lavoro ai videoterminali

Niente da rilevare

32 Igiene degli ambienti, servizi igienici, locali di refezione e riposo.

Niente da rilevare

33 Ergonomia sistemi di lavoro, degli ambienti e delle postazioni, fattori oggettivi di stress

Niente da rilevare

34 Ergonomia delle macchine ed altre attrezzature

Niente da rilevare

35 Fattori psicosociali di stress

Vedi allegato: stress da lavoro correlato

36 Organizzazione del lavoro, compiti e funzioni

Niente da rilevare

37 Pianificazione, gestione e controllo della sicurezza

Niente da rilevare

38 Informazione dei lavoratori

Niente da rilevare

39 Formazione dei lavoratori

RC Formazione dei lavoratori  
RR Formazione generale e per primo soccorso  
VR 16  
MC Programmare gli aggiornamenti in scadenza  
PI Datore di lavoro  
PE Lavoratori tutti ed addetti  
LR tutto l'ambiente

40 Partecipazione dei lavoratori

Niente da rilevare

41 Istruzione, prassi e procedure di lavoro in sicurezza

Niente da rilevare

42 Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro

RC Segnaletica di salute e sicurezza  
RR Manca segnaletica magazzino e deposito materiali pulizia  
VR 2  
MC Acquistare e posizionare segnaletica necessaria  
PI Datore di lavoro  
PE Tutto il personale  
LR Ripostigli e magazzino

43 Uso dei DPI

Niente da rilevare

44 Sorveglianza sanitaria

Niente da rilevare

45 Gestione emergenze e primo soccorso

Niente da rilevare

46 Controlli , verifiche e manutenzioni

RC controlli e verifiche periodiche

RR mancano i controlli e le verifiche periodiche da parte di personale qualificato  
 VR 16  
 MC Inviare richiesta al proprietario di adempimento  
 PI Datore di lavoro  
 PE Tutto il personale  
 LR Tutti i locali

## RISULTATI DELLA VALUTAZIONE LEGATI ALLE SPECIFICHE MANSIONI

La valutazione del rischio R deriva dal prodotto della probabilità dell'evento P per il danno causato D. I valori possono variare da 1 a 16 a crescere del rischio.

### DOCENTE

#### Attività svolte

Il docente svolge attività educativa e didattica, predispone e cura il materiale didattico e gli ambienti. Svolge azione di sorveglianza dei bambini nel corso delle attività svolte. Mantiene relazioni con i famigliari. Partecipa alle riunioni collegiali.

#### Attrezzature utilizzate

Sporadicamente vengono utilizzati: computer e stampante.

#### Sostanze chimiche utilizzate

Nessuna

#### Fattori di rischio

Rischio rilevato	P	D	R
Movimentazione manuale dei carichi dovuta a sollevamento bambini	2	2	4
Sforzo vocale dovuto a necessità di alzare la voce per sovrastare il rumore in aula	2	2	4
Rischio biologico dovuto a contatto con bambini, colleghi ecc	1	2	2
Infortuni di lieve entità dovuti a urto, inciampo, scivolamento	1	1	1

#### Dispositivi di protezione individuale in dotazione (DPI)

Non sono previsti specifici DPI.

In caso di interventi di primo soccorso, nella cassetta di primo soccorso sono presenti guanti monouso e mascherina.

## EDUCATORE

### Attività svolte

L'educatore svolge attività educativa e didattica e ludica ,predispone e cura il materiale didattico e ludico e gli ambienti.Svolge azione di sorveglianza dei bambini nel corso delle attività svolte Cura l'igiene personale dei bambini e somministra loro i pasti.Mantiene relazioni con i famigliari.Partecipa alle riunioni collegiali.

### Attrezzature utilizzate

Sporadicamente vengono utilizzati:computer e stampante.

### Sostanze chimiche utilizzate

Nessuna

### Fattori di rischio

Rischio rilevato	P	D	R
Movimentazione manuale dei carichi dovuta a sollevamento bambini	2	2	4
Sforzo vocale dovuto a necessità di alzare la voce per sovrastare il rumore in aula	2	2	4
Rischio biologico dovuto a contatto con bambini,colleghi ecc	1	2	2
Infortuni di lieve entità dovuti a urto,inciampo ,scivolamento	1	1	1

### Dispositivi di protezione individuale in dotazione (DPI)

Durante i cambi :guanti monouso e mascherina.

Durante la somministrazione dei pasti :guanti monouso

In caso di interventi di primo soccorso ,nella cassetta di primo soccorso sono presenti guanti monouso e mascherina.

## COLLABORATORE SCOLASTICO

### Attività svolte

E' addetto ai generali della scuola con compiti di accoglienza e sorveglianza.  
Effettua la pulizia ,la sanificazione ,la custodia e la sorveglianza degli spazi e degli arredi.

### Attrezzature utilizzate

Attrezzatura manuale per pulizia

### Sostanze e preparati chimici utilizzati

Prodotti per le pulizie ed igiene dei locali e delle attrezzature(comuni detergenti ad uso domestico)

### Fattori di rischio per la salute e la sicurezza

Rischio rilevato	P	D	R
Movimentazione manuale dei carichi dovuta a: -spostamento di materiali per la pulizia -spostamento mobilio scolastico -sollevamento bambini	2	2	4
Infortuni di lieve entità dovuti a : -urto, inciampo, scivolamento per aree temporaneamente scivolose -contatti accidentali con prodotti chimici utilizzati per le pulizie	1	2	2
Rischio biologico dovuto a : -pulizia dei servizi igienici -possibile contatto con liquidi biologici	1	2	2
Allergie dovute a : -eventuale intolleranze a prodotti di pulizia	1	1	1

### Dispositivi di protezione individuale a disposizione (DPI)

I DPI previsti e in dotazione sono :

guanti da lavoro

guanti monouso

scarpe antinfortunistiche

## CUOCO

### Attività svolte

Si occupa della ricezione delle derrate alimentari, della loro conservazione ,trasformazione e somministrazione.

Provvede alla pulizia degli ambienti in cui opera,delle macchine e delle attrezzature.

Segue il protocollo HACCP di cui è responsabile

### Attrezzature utilizzate

Normali attrezzature di una cucina per comunità(pentole,stoviglie, affettatrice ,piccoli elettrodomestici,lavastoviglie ecc.)

### Sostanze e preparati chimici utilizzati

Prodotti commerciali per la pulizia di stoviglie e ambienti.

### Fattori di rischio per la salute e la sicurezza

Rischio rilevato	P	D	R
Movimentazione manuale dei carichi dovuta a: -spostamento delle derrate,delle attrezzature,di tavoli e sedie	2	2	4
Infortuni di lieve entità dovuti a: -urto,inciampo,scivolamento su superfici temporaneamente scivolose -contatti accidentali con prodotti chimici usati per le pulizie -bruciature per contatto con superfici o liquidi ad alta temperatura -traumi per uso non corretto di attrezzature	1	2	2
Rischio biologico dovuto a: -pulizia dei locali	1	2	2
Allergie dovute a: -eventuale intolleranze a prodotti per le pulizie	1	1	1

### Dispositivi di protezione individuale in dotazione(DPI)

I DPI in dotazione sono:

- guanti da lavoro
- guanti antiustione
- guanti monouso
- scarpe antinfortunistiche



## AMMINISTRATIVO

Attività svolte

Svolge normali compiti di segreteria, si rapporta con i genitori e gli uffici esterni pubblici e privati .

Attrezzature utilizzate

Consueti strumenti d'ufficio (telefono, computer etc)

Sostanze e preparati chimici utilizzati

Nessuna

Fattori di rischio per la salute e la sicurezza

Rischio rilevato	P	D	R
Rischio biologico per contatto con il pubblico	1	1	1

Dispositivi di protezione individuale( DPI)

Nessuno

## VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLE LAVORATRICI IN MATERNITA'

Il datore di lavoro in caso di gravidanza di una lavoratrice dovrà provvedere a definire una nuova mansione depurata delle attività a rischio.

E' vietato adibire le lavoratrici madri al sollevamento ed al trasporto di pesi, nonché a lavori faticosi, pericolosi ed insalubri.

Qualora non sia possibile adibire la lavoratrice a mansioni adeguate verrà concessa, dalla DPL, l'autorizzazione all'anticipo e al prolungamento dell'astensione obbligatoria.

Lavori a rischio che prevedono il divieto presenti nei mansionari precedentemente elencati:

- Sollevamento e trasporto pesi
- Uso di sostanze a cui si è allergici
- Esposizione a rischio biologico

### Compiti del datore di lavoro

Il datore di lavoro deve:

- Informare le lavoratrici della necessità di manifestare lo stato di gravidanza
- Valutare i rischi per la salute delle lavoratrici
- Adottare le misure necessarie per evitare l'esposizione al rischio
- Adibire la lavoratrice ad altra mansione qualora non sia possibile evitare il rischio
- In caso di impossibilità di spostamento di mansione ,allontana la lavoratrice ed invia comunicazione alla DPL e alla ASL

### Compiti delle lavoratrici.

Le lavoratrici devono:

- Informare il datore di lavoro della gravidanza in atto
- Se non è possibile lo spostamento di mansione,deve presentare domanda alla DPL o alla ASL per le procedure di autorizzazione dell'anticipo dell'astensione obbligatoria per lavoro a rischio.La domanda deve essere corredata dal certificato di gravidanza del ginecologo.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità	Azione correttiva da mettere in atto	Rischio	Responsabile	Tempo
1	Richiedere ufficialmente al proprietario la documentazione attestante la denuncia dell'installazione dell'impianto di terra e le successive verifiche periodiche	16	DL	Immediato
1	Formazione obbligatoria immediata per i lavoratori e aggiornamenti per primo soccorso	16	DL	Immediato
1	Richiedere al proprietario l'istituzione delle verifiche periodiche degli impianti	16	DL	Immediato
2	Migliorare lo stoccaggio dei prodotti chimici in magazzino, chiedendo al proprietario la diminuzione delle scorte	9	DL	Un mese
2	Interdire l'ingresso al magazzino ai non addetti	9	DL	Un mese
2	Segnalare la presenza di scalini nel seminterrato	9	DL	Un mese
3	Segnalare scala stretta tra piano terra e seminterrato	3	DL	Un mese
3	Segnalare al proprietario buche nell'area giochi	1	DL	Un mese

## NOTE FINALI

Il presente documento di valutazione del rischio ,costituito da nr.28 pagine viene controfirmato per approvazione ,nella riunione periodica della sicurezza del ,dalle seguenti figure aziendali

RLS \_\_\_\_\_

RSPP \_\_\_\_\_

MC \_\_\_\_\_

DL \_\_\_\_\_